



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDENZA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Gruppo di Riesame:

Prof. ssa Giuseppina Pisciotta (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Enrico Camilleri (Docente del CdS, Istituzioni di Diritto Privato 2 e Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti)

Prof. ssa Maria Miceli (Docente del CdS, Storia del diritto Romano, Delegato di Facoltà per Stage, Tirocini e Orientamento)

Dr. Lombardo (Tecnico Amministrativo)

Sig. Salvatore Di Chiara (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati, oltre al coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti al quale si è chiesto di partecipare ai lavori del gruppo, anche il Preside della Facoltà, la prof.ssa Laura Lorello delegata del Preside per la didattica e il dott. Giovanni Scala componente della Commissione Paritetica Docente-Studenti.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data 18 febbraio 2013

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 4 marzo 2013

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

La presidente Prof.ssa Giuseppina Pisciotta ha illustrato al Consiglio le criticità emerse con riguardo al corso di laurea di Palermo sia dalla relazione elaborata dalla Commissione paritetica Docenti Studenti sia dal rilevamento della didattica effettuato dagli studenti che di seguito saranno oggetto di una sintetica analisi nei vari campi del rapporto. Il consiglio ha approvato all'unanimità le proposte ivi indicate .



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDENZA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Corso di laurea magistrale con sede in Palermo per l'anno accademico in corso (2012/2013) conta 731 immatricolati di cui la metà provenienti dal liceo classico, un quarto dal liceo scientifico e il rimanente quarto dagli istituti Magistrale, linguistico professionale, tecnico, d'arte. Per l'anno accademico in corso risulta iscritto un solo straniero. La provenienza geografica è maggiormente concentrata sul capoluogo siciliano ma non mancano iscritti provenienti dalle altre province siciliane (AG, CL, EN, ME, TP) ovvero da altre province italiane (CZ, FG, FI, MT, RC, RM). Aspetto che evidenzia una certa attrattività del corso di laurea.

Il risultato del test di ingresso ha evidenziato che su 1240 partecipanti 530 studenti hanno maturato debiti formativi da colmare con riguardo all'area delle competenze giuridiche e economiche (ma ciò dipende dal fatto che i programmi scuole secondarie non comprendono tali competenze) a partire dagli studenti che si sono classificati dal 720° posto in poi, gran parte di loro ha debiti in due o più aree del sapere previste dal test.

Gli studenti iscritti risultano essere per la maggior parte studenti full time (e d'altra parte è in vigore da quest'anno la norma regolamentare che "obbliga" all'iscrizione part-time" lo studente che non riesce a superare il tetto di CFU stabilito). Tra gli immatricolati si segnalano 48 passaggi di corso e 27 trasferimenti.

Durante gli anni accademici 2010/2011 e 2011/2012 (con un trend che si ha ragione di pensare si possa ripetere nell'anno accademico in corso (ma i dati al riguardo non possono essere completi) si registra una flessione degli esami sostenuti negli anni 2°, 3° e 4° con una netta ripresa durante il 5° anno.

La media dei voti, invece, si attesta per tutti gli anni di corso tra il 24,50 ed il 26, senza subire particolari diminuzioni negli anni centrali del corso. Anche le deviazioni standard dei voti positivi (>17) ottenute negli esami non è differente per anni di corso e si attesta all'incirca intorno al 3,50.

Il dato maggiormente critico appare però quello della percentuale di iscritti fuori corso: ed infatti nell'anno accademico 2012/2013 sono stati conteggiati 3157 studenti iscritti in corso e 1151 fuori corso.

Si ritiene che si possa avviare al problema sottolineato dai dati e relativo alle difficoltà incontrate dagli studenti negli anni 2°, 3° e 4°, ma soprattutto al ritardo nella laurea, proponendo, intanto, un riequilibrio nella distribuzione dei CFU per anno di corso.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Le azioni correttive riguarderanno l'offerta formativa dell'anno accademico 2013/2014.

Con delibera del Consiglio di Facoltà del 28 febbraio 2013, in sede di approvazione dell'offerta formativa che ha inizio nell'anno accademico 2013/2014, si è già modificata la ripartizione per anni di corso dei CFU in modo che si attestino su un totale di circa 60 per anno di corso.

Le criticità tuttavia permangono e vengono successivamente proposte le modalità d'intervento risolutorio nell'ambito della sezione A2C.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDENZA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Come evidenziato dalla rilevazione della didattica effettuata dagli studenti e indicato dalla Commissione paritetica, un altro motivo di disagio che causa le già segnalate criticità sarebbe la sproporzione tra carico didattico e cfu in termini di "peso" eccessivo del carico didattico per lo studente nonché un eccessivo numero di esami che potrebbe essere ridimensionato insieme ai programmi degli insegnamenti.

c – AZIONI CORRETTIVE

Con riguardo alle su descritte criticità il consiglio di Facoltà in data 28 febbraio 2013 ha deliberato di dare incarico ad una commissione paritetica composta da tre rappresentanti degli studenti e dai presidenti di corso di laurea, di procedere alla predisposizione di una proposta di razionalizzazione dell'offerta formativa che comporti la rivisitazione dei programmi in proporzione al numero di pagine rispetto ai previsti CFU di didattica frontale, l'accorpamento degli insegnamenti e la diminuzione degli esami.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDENZA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Come rilevato dalla Commissione paritetica le funzioni e competenze acquisite dal laureato magistrale in Giurisprudenza, già descritte nel RAD, risultano adeguate per le prospettive occupazionali e professionali principali. In ogni caso, la valutazione di tale profilo non può non risentire dell'assenza di indicatori che misurino il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica. In relazione agli sbocchi occupazionali già indicati nel RAD (Avvocati - (2.5.2.1.0), Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1), Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2), Notai - (2.5.2.3.0), Magistrati - (2.5.2.4.0)) va rilevato come tanto le prove concorsuali per l'accesso al notariato, alla magistratura ordinaria, militare, amministrativa e contabile e alle altre principali carriere nella pubblica amministrazione (carriera prefettizia, diplomatica, amministrazione civile, amministrazione finanziaria, Banca d'Italia ed autorità indipendenti, forze armate e di polizia) quanto le prove d'esame per il conseguimento dell'abilitazione allo svolgimento della professione di avvocato e delle altre professioni regolamentate (consulente del lavoro) richiedono un solido bagaglio di conoscenze in ambito civilistico, pubblicistico e penalistico, nonché competenze in ambito processualistico e tributaristico, così da risultare pienamente coerenti con le funzioni e competenze acquisite dal laureato magistrale in Giurisprudenza.

Le criticità individuate riguardano la previsione di momenti di alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro in conformità alla più recente normativa vigente.

In tal senso sono già state realizzate alcune azioni correttive.

Il percorso formativo della laurea magistrale è stato già arricchito con la previsione di tirocinii obbligatori oltre che facoltativi per un totale di 9 CFU.

Sono state stipulate nuove convenzioni che riguardano specificamente l'area giuridica e professionale. In particolare si ricordano le Convenzioni relative ai principali organi giurisdizionali della Sicilia Occidentale: Corte d'Appello di Palermo, Tribunale di Palermo, Tribunale di Sorveglianza, Tribunale di Trapani, presso i quali gli studenti del Corso di laurea stanno già svolgendo attività di tirocinio e stage, con eccellenti esiti, documentati dalle relazioni conclusive dei tutors aziendali e da lettere di encomio espressamente formulate a tal proposito.

Pur ribadendo come le competenze acquisite dai laureati in Giurisprudenza siano, nel loro complesso, valide e attuali, è necessario incentivare e promuovere ulteriori azioni e iniziative volte a raccordare l'offerta formativa della Facoltà alle esigenze del mondo produttivo ed istituzionale, che possano ulteriormente favorire e accelerare il processo di inserimento nel mondo del lavoro.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Sarà avviata un'attività di consultazione periodica dei soggetti rappresentativi di enti territoriali, aziende e ordini professionali allo scopo di acquisire ulteriori e più specifiche indicazioni in ordine alle esigenze di formazione da parte del sistema economico e produttivo.

Procederemo alla stipula di nuove convenzioni con vari enti privati e pubblici per la realizzazione di sempre maggior numero di tirocini e per lo sviluppo, sulla scorta di intese, accordi quadro e tavoli tecnici di nuove attività formative (sviluppo di tesi sperimentali, stage, attività di monitoraggio e rilevazione dati).

La Facoltà, inoltre, realizzerà progetti più ampi e articolati di formazione su aree tematiche pertinenti la sfera giuridico-economica in associazione con Ordini o Organi rappresentativi di categorie professionali,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDENZA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Istituzioni ed Enti pubblici comunali e regionali, che si rivolgano non solo agli studenti in corso, ma anche a laureati e soggetti già inseriti nel contesto lavorativo e professionale. Si tratta di progettare ed offrire alti standard di qualificazione formativa in relazione alle esigenze economiche, produttive e professionali del Territorio.

Si procederà, anche tramite la mediazione dei competenti uffici dell'Ateneo, ad un'attività di incentivazione e significativo incremento dei tirocini professionali all'estero al fine di ampliare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro anche all'estero.